

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in Carate Brianza via Cusani, 6  
iscritta all'Albo delle Banche al n. 217,  
all'Albo delle Società Cooperative al n. A172639 e al Registro delle Imprese  
di Milano al n. 2707 Codice Fiscale 01309550158 e Partita IVA 00708550967

## PROSPETTO DI BASE

**per il programma di emissione denominato**

**“ Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione Call”**

Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 1/2/2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8006190 del 22/1/2008.

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Il presente Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, società cooperativa, ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web [www.bcccarate.it](http://www.bcccarate.it)**

Il presente documento costituisce il Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità agli articoli 8 e 14 del Regolamento 2004/809/CE, all'art.5 comma 2 della Direttiva del Prospetto ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. Il presente Prospetto di Base contiene le informazioni che figurano negli schemi V, XI del Regolamento 2004/809/CE.

Il presente Prospetto di Base contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (la Banca e/o la BCC e/o l'Emittente), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta (le “**Condizioni Definitive**”).

Le Condizioni definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

# INDICE

## **Sezione 1**

Nota di sintesi relativa al programma “Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione Call”

## **Sezione 2**

Documento di registrazione 2007 della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (incorporato al prospetto base mediante riferimento)

## **Sezione 3**

Nota informativa relativa al programma “Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione Call”

## Sezione 1

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA

in qualità di Emittente



## NOTA DI SINTESI

per il programma di emissione denominato

**“ Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione Call”**

Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 1/2/2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8006190 del 22/1/2008.

**L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

La presente nota di sintesi (la Nota di Sintesi) è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva Prospetto) e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il Prospetto di Base) predisposti dall'Emittente in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari “BCC Carate Brianza Tasso Fisso”.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della nota di sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenuti nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

## INDICE

|        |                                                                                               |    |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1)     | IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI |    |
| 1.1)   | Consiglio di Amministrazione.....                                                             | 5  |
| 1.2)   | L'Organo di Direzione.....                                                                    | 5  |
| 1.3)   | L'Organo di Controllo.....                                                                    | 5  |
| 1.4)   | Società di revisione.....                                                                     | 5  |
| 2.     | STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO                                        | 6  |
| 3.1    | INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI                                   | 6  |
| 3.1.1  | Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....                                              | 6  |
| 3.1.2  | Principali fattori di rischio.....                                                            | 6  |
| 3.2    | RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE                                                                 | 6  |
| 3.2.1  | RISCHIO EMITTENTE.....                                                                        | 6  |
| 3.2.2  | RISCHIO DI MERCATO.....                                                                       | 6  |
| 3.3    | FATTORE DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI                                                 | 7  |
| 3.3.1  | ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....                             | 7  |
| 3.3.2  | RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....                                                                     | 7  |
| 3.3.3  | RISCHIO PREZZO.....                                                                           | 8  |
| 3.3.4  | RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO.....                                                            | 8  |
| 3.3.5  | RISCHIO LEGATO ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO SOTTOSTANTE.....                                   | 8  |
| 3.3.6  | RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.....                                                  | 9  |
| 3.3.7  | RISCHIO TURBATIVA RIGUARDANTE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....                             | 9  |
| 3.3.8  | RISCHIO ASSENZA INFORMAZIONI SUCESSIVE ALL'EMISSIONE.....                                     | 9  |
| 3.3.9  | RISCHIO AGENTE DI CALCOLO.....                                                                | 9  |
| 3.3.10 | RISCHIO CAMBIAMENTO DEL REGIME DIFISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.....                         | 9  |
| 3.3.11 | RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI LE ATTIVITA' SOTTOSTANTI.....                      | 9  |
| 4.     | INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.                                                                  | 9  |
| 4.1    | Storia ed evoluzione dell'emittente.....                                                      | 9  |
| 4.2    | Rating.....                                                                                   | 10 |
| 4.3    | Panoramica delle attività.....                                                                | 10 |
| 4.4    | Struttura organizzativa.....                                                                  | 10 |
| 5.     | RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.                        | 10 |
| 5.1    | Prospettive.....                                                                              | 10 |
| 6      | PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'.                 | 10 |
| 6.1    | Assetto di controllo dell'emittente.....                                                      | 10 |
| 6.2    | Variazioni dell'assetto di controllo.....                                                     | 11 |
| 7.     | INFORMAZIONI FINANZIARIE.                                                                     | 11 |
| 7.1    | Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2006.....          | 11 |
| 7.2    | Cambiamenti significativi.....                                                                | 12 |
| 8.     | OFFERTA                                                                                       | 12 |
| 8.1    | Dettagli dell'offerta.....                                                                    | 12 |
| 8.2    | Collocamento.....                                                                             | 13 |
| 8.3    | Categorie di potenziali investitori.....                                                      | 13 |
| 8.4    | Criteri di riparto.....                                                                       | 13 |
| 8.5    | Spese legate all'emissione.....                                                               | 13 |
| 8.6    | Ammissione alla negoziazione.....                                                             | 13 |
| 8.7    | Regime fiscale.....                                                                           | 13 |
| 8.8    | Restrizioni alla trasferibilità.....                                                          | 13 |
| 9.     | INDICAZIONI COMPLEMENTARI.                                                                    | 14 |
| 9.1    | Capitale sociale.....                                                                         | 14 |
| 9.2    | Documenti accessibili al pubblico.....                                                        | 14 |

**1) IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI**

**1.1) Consiglio di Amministrazione.**

**Composizione del Consiglio di Amministrazione**

| <b>Nome</b>         | <b>Carica ricoperta nell'emittente</b> |
|---------------------|----------------------------------------|
| Annibale Colombo    | Presidente                             |
| Ezio Cesana         | Vice Presidente                        |
| Innocenzo Annoni    | Consigliere                            |
| Ghezzi Luca         | Consigliere                            |
| Daniele Oggioni     | Consigliere                            |
| Roberto Poltronieri | Consigliere                            |
| Fabio Pozzi         | Consigliere                            |
| Luigi Pozzoli       | Consigliere                            |
| Laura Zorloni       | Consigliere                            |

**1.2) L'Organo di Direzione.**

**Composizione dell'Organo di Direzione**

| <b>Nome</b>    | <b>Carica ricoperta nell'emittente</b> |
|----------------|----------------------------------------|
| Fabio Vergani  | Direttore Generale                     |
| Sergio Piasini | Vice Direttore Generale                |

**1.3) L'Organo di Controllo.**

**Composizione dell'Organo di Controllo**

| <b>Nome</b>       | <b>Carica ricoperta nell'emittente</b> |
|-------------------|----------------------------------------|
| Roberto Longoni   | Presidente                             |
| Ruggero Redaelli  | Sindaco effettivo                      |
| Giancarlo Restori | Sindaco effettivo                      |
| Angelo Spinelli   | Sindaco supplente                      |
| Brenna Pierluigi  | Sindaco supplente                      |

**1.4) Società di revisione.**

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, Società Cooperativa, in data 11 maggio 2005 ha affidato alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per il triennio 2005 – 2007 . La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al n. 43 dell'albo speciale delle Società di Revisione tenuto da CONSOB – autorizzazione ministeriale 3 dicembre 1975. La società di revisione ha certificato i bilanci di esercizio 2005 e 2006 ed ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 9.2 “Documenti accessibili al pubblico”, cui si rinvia.

## **2. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati, l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

### **3.1 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI**

#### **3.1.1 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall’Emittente nell’attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l’obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

#### **3.1.2 Principali fattori di rischio.**

IL BANCA DI CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI “EMITTENTE”, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA SINTESI, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED ALLE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE.

**DETTI FATTORI DI RISCHIO SONO DESCRITTI IN DETTAGLIO NEL PARAGRAFO 3 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E NEL PARAGRAFO 1 DELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALLE OBBLIGAZIONI.**

### **3.2) RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

#### **3.2.1) *RISCHIO EMITTENTE***

Il rischio di credito è connesso all’eventualità che la Banca di credito cooperativo di Carate Brianza per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall’inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca di credito cooperativo di Carate Brianza.

#### **3.2.2) *RISCHIO DI MERCATO***

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

### **3.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

La BCC di Carate Brianza *in qualità di Emittente, invita gli Investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del presente Programma di Emissione, denominato “Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione di tipo Call”.*

\*\*\*

**Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento è ostacolato dalla loro complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.**

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

\*\*\*

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

**I Prestiti Obbligazionari emessi in ragione della presente nota informativa sono obbligazioni "cd. strutturate", ovvero titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed una componente derivativa collegata ad una o più attività sottostanti. In particolare, le obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.**

**Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole variabili nonché - in relazione alla specifica configurazione cedolare al pagamento di cedole fisse. l'ammontare delle cedole variabili è determinato in ragione dell'apprezzamento puntuale di un paniere costituito da una o più attività finanziarie sottostanti secondo una formula indicata nel regolamento. In relazione ad alcuni prestiti - a seconda della specifica configurazione cedolare - potrebbe non essere previsto un minimo garantito per la cedola variabile.**

#### **3.3.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle presenti condizioni definitive, al successivo paragrafo 3, e' indicato il rendimento effettivo su base annua al netto della ritenuta fiscale (in regime di capitalizzazione composta) nelle ipotesi favorevole, intermedia e sfavorevole a seconda dell'andamento del parametro di indicizzazione. lo stesso rendimento successivamente e' confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *risk free* di pari durata (btp di simile scadenza).

#### **3.3.2 RISCHIO DI LIQUIDITA'.**

Per le obbligazioni che verranno emesse sulla base del programma non verrà richiesta la quotazione sui mercati regolamentati. gli obbligazionisti, qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, potrebbero essere esposti al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di incontrare una controparte disposta ad acquistarli; di conseguenza il prezzo di vendita potrebbe essere inferiore a quello di emissione. pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di

liquidità. l'emittente si riserva di inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati (s.s.o.), o struttura di negoziazione equivalente, in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita. in tale ipotesi il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento del sistema di scambi organizzati, ovvero prendendo in considerazione una curva dei rendimenti appositamente elaborata con riferimento ai rendimenti impliciti delle più recenti emissioni della bcc nonché dei rendimenti espressi dal mercato (tassi swap). in caso di trattazione su sso, i prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale sistema di scambi organizzati presso cui le obbligazioni risultano essere negoziate.

### **3.3.3 RISCHIO DI PREZZO**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. nell'ambito del programma di emissioni denominato "Banca di credito cooperativo di Carate Brianza" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **3.3.4 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato la garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### **3.3.5 RISCHIO LEGATO ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO SOTTOSTANTE**

L'ammontare della cedola variabile può variare in maniera sfavorevole al variare dell'andamento dei parametri sottostanti che compongono il paniere di riferimento. fermo restando il rimborso del capitale a scadenza, un andamento avverso dei mercati non porterà comunque, in nessun caso, ad un rendimento effettivo delle obbligazioni inferiore al minimo indicato nelle condizioni definitive.

il prestito obbligazionario "Banca di credito cooperativo di Carate Brianza opzione call" e' costituito da una componente obbligazionaria a tasso fisso e da una componente derivativa implicita acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione del prestito.

il prestito obbligazionario e' soggetto all'oscillazione del prezzo. più specificatamente il valore della componente derivativa è influenzato anche dalla variazione:

- della "volatilità implicita" del sottostante;
- dei tassi di interesse;
- del prezzo a pronti del sottostante (prezzo spot);
- dello strike;
- della durata.

### **3.3.6 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **3.3.7 RISCHIO EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.**

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi saranno previste particolari modalità di rilevazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo.

tali modalità saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito obbligazionario.

### 3.3.8 *RISCHIO ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE*

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei parametri sottostanti le obbligazioni.

### 3.3.9 *RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE DI CALCOLO.*

Si parlerà di rischio relativo all'agente per il calcolo poiché l'emittente riveste il ruolo di agente per il calcolo, ai fini della determinazione del calcolo degli interessi delle obbligazioni emesse nell'ambito del programma. Si evidenzia tale coincidenza di ruolo tra il soggetto che calcola gli interessi e il soggetto che li paga.

### 3.3.10 *RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.*

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle obbligazioni.

### 3.3.11 *RISCHIO DI EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' SOTTOSTANTI.*

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo. Gli "eventi di turbativa" riguardanti il sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al successivo punto 4.7.

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

### 4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza è nata il **29 aprile 1903** con la **denominazione di Cassa Rurale** e nei primi anni della sua esistenza conobbe una crescita costante e graduale.

Durante il boom economico degli anni sessanta favorì lo sviluppo delle imprese artigiane del proprio territorio .

**Il primo salto di qualità avvenne nel 1970 con la realizzazione a Carate Brianza della sede principale della Cassa.** A testimonianza dell'originalità del progetto al suo interno venne riservato uno spazio all'associazionismo artigiano. Nello stesso periodo vennero inaugurate le filiali di **Seregno** e di **Giussano**, ancora oggi tra i punti di forza della rete di sportelli.

**Negli anni ottanta**, l'espansione territoriale della Banca proseguì. Nel 1983 venne aperta la filiale di **Meda**. Quattro anni più tardi, iniziò l'attività la filiale di **Besana Brianza**. I rigidi controlli e i vincoli normativi limitavano la capacità di espansione di una Banca e ancora di più quella di una cassa rurale ed artigiana. Per questo motivo, fu necessario attendere altri quattro anni per vedere nuove filiali della Banca sul territorio brianzolo. Nel 1991, furono due le aperture, a **Desio** e a **Lissone**

**A partire dalla seconda metà degli anni novanta**, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo numero 383, meglio conosciuto come legge bancaria, che abolì parecchi dei vincoli precedenti, la Banca, ora divenuta **Banca di Credito Cooperativo**, accelerò la propria espansione territoriale con l'apertura delle seguenti nuove filiali:

| Anno | Filiali |
|------|---------|
|------|---------|

|      |                                                    |
|------|----------------------------------------------------|
| 1995 | Casatenovo e Paderno Dugnano                       |
| 1997 | Milano "Viale Certosa"                             |
| 2000 | Nova Milanese, Monza, e Milano "Via Napo Torriani" |
| 2002 | Rho                                                |
| 2003 | Agrate                                             |
| 2004 | Cinisello Balsamo, Lecco                           |
| 2005 | Monza "San Rocco" e Muggiò                         |
| 2006 | Cologno Monzese, Mariano Comense                   |

#### 4.2 Rating.

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 4.3 Panoramica delle attività.

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

#### 4.4 Struttura organizzativa.

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

### 5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

#### 5.1 Prospettive.

A partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

### 6. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'.

#### 6.1 Assetto di controllo dell'emittente.

L'emittente è costituita da oltre 2500 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle

Province di Milano, Lecco e Como. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

## 6.2 Variazioni dell'assetto di controllo.

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente..

## 7. INFORMAZIONI FINANZIARIE.

### 7.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2006.

Alla data del 31/12/2006 la posizione finanziaria dell'emittente è la seguente:

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori economici / patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005.

| DATI                                              | ESERCIZIO CHIUSO<br>AL 31/12/ 2006<br>(migliaia di euro) | ESERCIZIO<br>CHIUSO AL<br>31/12/ 2005<br>(migliaia di euro) |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <b>Margine di interesse</b>                       | <b>35.036</b>                                            | <b>29.812</b>                                               |
| <b>Margine di intermediazione</b>                 | <b>46.407</b>                                            | <b>40.246</b>                                               |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b> | <b>45.431</b>                                            | <b>37.841</b>                                               |
| <b>Utile netto d'esercizio</b>                    | <b>13.436</b>                                            | <b>6.952</b>                                                |
| <b>Totale impieghi</b>                            | <b>959.496</b>                                           | <b>841.895</b>                                              |
| <b>Totale raccolta diretta</b>                    | <b>1.056.398</b>                                         | <b>954.776</b>                                              |
| <b>Patrimonio netto</b>                           | <b>186.411</b>                                           | <b>169.322</b>                                              |
| <b>Capitale sociale</b>                           | <b>1.141</b>                                             | <b>881</b>                                                  |

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2006 è stato redatto secondo i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Per rendere comparabili i dati anche il bilancio relativo al 31.12.2005 è stato riclassificato secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS)

Di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005.

| INDICATORI (RATIOS)                                                                     | 31/12/2006     | 31/12/2005     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b> (valori espressi in migliaia di euro)                    | <b>182.804</b> | <b>166.492</b> |
| <b>TIER ONE CAPITAL RATIO</b><br>(Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate)     | <b>17,86</b>   | <b>19,69</b>   |
| <b>TOTAL CAPITAL RATIO</b><br>(Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate) | <b>18,71</b>   | <b>20,15</b>   |
| <b>RAPPORTO SOFFERENZE LORDE / CREDITI LORDI</b>                                        | <b>1,64</b>    | <b>1,90</b>    |
| <b>RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI</b>                                        | <b>0,64</b>    | <b>0,77</b>    |
| <b>CREDITI DETERIORATI LORDI / IMPIEGHI (*)</b>                                         | <b>2,53</b>    | <b>3,23</b>    |
| <b>CREDITI DETERIORATI / IMPIEGHI (*)</b>                                               | <b>1,34</b>    | <b>1,84</b>    |

I crediti deteriorati sono costituiti dalle "Sofferenze", dalle "Partite Incagliate e dai Crediti Scaduti. Le sofferenze sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili; le partite incagliate sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; i crediti scaduti sono riferiti a posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni.

#### COEFFICIENTE DI SOLVIBILITA'

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativi di Carate Brianza, è risultato pari a 18,71% al 31/12/2006, pari al 20,15%, al 31/12/2005 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8%

## 7.2 Cambiamenti significativi.

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Annibale Colombo attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2007.

## 8. OFFERTA

### 8.1 Dettagli dell'offerta

La presente Nota Informativa è relativa all'offerta di obbligazioni ad un prezzo pari al valore nominale del titolo (le "**Obbligazioni Call**" o le "**Obbligazioni**") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza ed in una unica soluzione il 100% del loro valore nominale.

Il titolo corrisponderà cedole periodiche, ovvero alla scadenza, calcolate sulla base di un tasso di interesse fisso e di una cedola variabile alla scadenza calcolata applicando al valore nominale del titolo il valore percentuale dato dal prodotto tra la variazione percentuale del parametro di indicizzazione, qualora positiva, ed un valore percentuale prefissato dall'Emittente che potrà essere inferiore a 100. Nell'eventualità di una variazione negativa o pari a zero del parametro di indicizzazione, la cedola variabile non sarà corrisposta.

La Divisa di Riferimento, le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

## **8.2 Collocamento.**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

## **8.3 Categorie di potenziali investitori.**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

## **8.4 Criteri di riparto.**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

## **8.5 Spese legate all'emissione.**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

## **8.6 Ammissione alla negoziazione.**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

## **8.7 Regime fiscale.**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

## **8.8 Restrizioni alla trasferibilità.**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

## **9. INDICAZIONI COMPLEMENTARI.**

### **9.1 Capitale sociale.**

Alla data del 31 dicembre 2006 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 1.140.779 suddiviso in 22.091 azioni possedute da 2.628 soci.

### **9.2 Documenti accessibili al pubblico.**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Via Cusani, 6 – 20048 Carate Brianza i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2006;
- il bilancio di esercizio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2006 e 2005;
- una copia della presente Nota di Sintesi

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet [www.bcccarate.it](http://www.bcccarate.it).

## Sezione 2

# **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA** in qualità di Emittente



## **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

La presente sezione include mediante riferimento il documento di registrazione contenuto nei prospetti di base depositati presso la Consob in data 21/09/2007 a seguito dell'approvazione comunicata con nota nr 20074056/1 del 13/09/2007 ed ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

I prospetti di base contenenti il documento di registrazione sono a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web [www.bccarate.it](http://www.bccarate.it)

**L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.**

### Sezione 3

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA**  
in qualità di Emittente



## **NOTA INFORMATIVA**

**per il programma di emissione denominato**

**“ Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione Call”**

**L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## Indice

|      |                                                                                                                                              |    |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1)   | PERSONE RESPONSABILI                                                                                                                         |    |
|      | 1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA                                                                                              | 19 |
|      | 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'                                                                                                         | 19 |
| 2)   | FATTORI DI RISCHIO                                                                                                                           | 20 |
| 2.1  | FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI                                                                                                | 21 |
|      | 2.1.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO                                                                           | 20 |
|      | 2.1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ                                                                                                                   | 20 |
|      | 2.1.3 RISCHIO PREZZO                                                                                                                         | 21 |
|      | 2.1.4 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO                                                                                                          | 21 |
|      | 2.1.5 RISCHIO LEGATO ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO SOTTOSTANTE                                                                                 | 21 |
|      | 2.1.6 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING                                                                                                | 21 |
|      | 2.1.7 RISCHIO TURBATIVA RIGUARDANTE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE                                                                           | 21 |
|      | 2.1.8 RISCHIO ASSENZA INFORMAZIONI SUCESSIVE ALL'EMISSIONE                                                                                   | 21 |
|      | 2.1.9 RISCHIO AGENTE DI CALCOLO                                                                                                              | 22 |
|      | 2.1.10 RISCHIO CAMBIAMENTO DEL REGIME DIFISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI                                                                      | 22 |
|      | 2.1.11 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI LE ATTIVITA' SOTTOSTANTI                                                                   | 22 |
| 2.3  | METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Banca di Cred. Coop. Di Carate Brianza OPZIONE CALL" | 22 |
| 3    | INFORMAZIONI FONDAMENTALI                                                                                                                    | 26 |
| 3.1  | Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta                                                            | 26 |
| 3.2  | Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi                                                                                                  | 26 |
| 4.   | INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE                                                                                 | 27 |
| 4.1  | Descrizione degli strumenti finanziari                                                                                                       | 27 |
| 4.2  | La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati                                                                | 27 |
| 4.3  | Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri                                                             | 27 |
| 4.4  | Valuta di emissione degli strumenti finanziari                                                                                               | 27 |
| 4.5  | Ranking degli strumenti finanziari                                                                                                           | 27 |
| 4.6  | Diritti connessi agli strumenti finanziari                                                                                                   | 28 |
| 4.7  | Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare                                                              | 28 |
| 4.8  | Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale                                                | 30 |
| 4.9  | Il rendimento effettivo                                                                                                                      | 30 |
| 4.10 | Rappresentanza degli obbligazionisti                                                                                                         | 30 |
| 4.12 | Delibere, autorizzazioni e approvazioni                                                                                                      | 30 |
| 4.13 | Data di emissione degli strumenti finanziari                                                                                                 | 30 |
| 4.14 | Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari                                                                            | 30 |
| 4.15 | Regime fiscale                                                                                                                               | 30 |
| 5    | CONDIZIONI DELL'OFFERTA                                                                                                                      | 30 |
| 5.1  | Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta                                              | 30 |
|      | 5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata                                                                                          | 31 |
|      | 5.1.2 Ammontare totale dell'offerta                                                                                                          | 31 |
|      | 5.1.3 Periodo di validità dell'offerta                                                                                                       | 31 |
|      | 5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni                                                                           | 31 |
|      | 5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile                                                                                | 31 |
|      | 5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari                                                           | 31 |

|       |                                                                                                                                          |    |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 5.1.7 | Diffusione dei risultati dell'offerta .....                                                                                              | 32 |
| 5.1.8 | Eventuali diritti di prelazione .....                                                                                                    | 32 |
| 5.2   | PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE .....                                                                                            | 32 |
| 5.2.1 | Destinatari dell'Offerta .....                                                                                                           | 32 |
| 5.2.2 | Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione ..... | 32 |
| 5.3   | FISSAZIONE DEL PREZZO .....                                                                                                              | 32 |
| 5.3.1 | Prezzo di offerta .....                                                                                                                  | 32 |
| 5.4   | COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....                                                                                                      | 32 |
| 5.4.1 | I soggetti incaricati del collocamento .....                                                                                             | 32 |
| 5.4.2 | Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario ...                                                        | 33 |
| 6     | AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....                                                                            | 33 |
| 6.1   | Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari .....                                 | 33 |
| 6.2   | Quotazione su altri mercati regolamentati .....                                                                                          | 33 |
| 7     | INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....                                                                                                         | 33 |
| 7.1   | Consulenti legati all'Emissione .....                                                                                                    | 33 |
| 7.2   | Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....                                                               | 33 |
| 7.3   | Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....                                                                               | 33 |
| 7.4   | Informazioni provenienti da terzi .....                                                                                                  | 33 |
| 7.5   | Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....                                                                                | 33 |
| 7.6   | Condizioni Definitive .....                                                                                                              | 33 |
| 8     | REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC CARATE BRIANZA OPZIONE DI TIPO CALL"                                                         | 34 |
| 9.    | MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE                                                                                                      | 39 |

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili della Nota Informativa**

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, Società Cooperativa, anche denominata "BCC di Carate Brianza s.c." con sede legale in Carate Brianza, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Annibale Colombo, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, Società Cooperativa s.c., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Annibale Colombo, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo  
di Carate Brianza  
Il Presidente

Annibale Colombo

---

Il Presidente del Collegio Sindacale  
Roberto Longoni

---

## 2 FATTORI DI RISCHIO

### 2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

La Banca di Cred. Coop. Di Carate Brianza in qualità di Emittente, invita gli Investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Cred. Coop. Di Carate Brianza Opzione di tipo Call".

\*\*\*

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento è ostacolato dalla loro complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

\*\*\*

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari emessi in ragione della presente nota informativa sono obbligazioni "cd. strutturate", ovvero titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed una componente derivativa collegata ad una o più attività sottostanti. In particolare, le obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una o più cedole variabili nonché - in relazione alla specifica configurazione cedolare al pagamento di una o più cedole fisse. L'ammontare delle cedole variabili è determinato in ragione dell'apprezzamento puntuale di un paniere costituito da una o più attività finanziarie sottostanti secondo una formula indicata nelle condizioni definitive. In relazione ad alcuni prestiti - a seconda della specifica configurazione cedolare - potrebbe non essere previsto un minimo garantito per la cedola variabile.

#### 2.1.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione dal prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP di similare scadenza).

Sarà fornita la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite ed esplicite e di strutturazione nonché dell'eventuale opzione di rimborso anticipato), l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e della componente derivativa (nonché dell'eventuale opzione di rimborso anticipato).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente prospetto di base nel successivo paragrafo 2.2.

#### 2.1.2 RISCHIO DI LIQUIDITA'.

Per le obbligazioni che verranno emesse sulla base del programma non verrà richiesta la quotazione sui mercati regolamentati. Gli obbligazionisti, qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, potrebbero essere esposti al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di incontrare una controparte disposta ad acquistarli; di conseguenza il prezzo di vendita potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve

essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. l'emittente si riserva di inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati (s.s.o.), o struttura di negoziazione equivalente, in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita. in tale ipotesi il prezzo di negoziazione verrebbe calcolato in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento del sistema di scambi organizzati, ovvero prendendo in considerazione una curva dei rendimenti appositamente elaborata con riferimento ai rendimenti impliciti delle più recenti emissioni della bcc nonché dei rendimenti espressi dal mercato (tassi swap). in caso di trattazione su sso, i prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale sistema di scambi organizzati presso cui le obbligazioni risultano essere negoziate.

### **2.1.3 RISCHIO DI PREZZO**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. nell'ambito del programma di emissioni denominato "Banca di credito cooperativo di Carate Brianza opzione call" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e del parametro sottostante. se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **2.1.4 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato la garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### **2.1.5 RISCHIO LEGATO ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO SOTTOSTANTE**

L'ammontare della cedola variabile può variare in maniera sfavorevole al variare dell'andamento dei parametri sottostanti che compongono il paniere di riferimento. fermo restando il rimborso del capitale a scadenza, un andamento avverso dei mercati non porterà comunque, in nessun caso, ad un rendimento effettivo delle obbligazioni inferiore al minimo indicato nelle condizioni definitive. il prestito obbligazionario "Banca di credito cooperativo di Carate Brianza opzione call" e' costituito da una componente obbligazionaria a tasso fisso e da una componente derivativa implicita acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione del prestito. Il prestito obbligazionario e' soggetto all'oscillazione del prezzo. Più specificatamente il valore della componente derivativa è influenzato anche dalla variazione:

- della "volatilità implicita" del sottostante;
- dei tassi di interesse;
- del prezzo a pronti del sottostante (prezzo spot);
- dello strike;
- della durata.

### **2.1.6 RISCHIO CORRELATO ALL' ASSENZA DI RATING.**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **2.1.6 RISCHIO EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.**

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi saranno previste particolari modalità di rilevazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo.

tali modalità saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito obbligazionario.

### **2.1.8 RISCHIO ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei parametri sottostanti le obbligazioni.

### **2.1.9 RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE DI CALCOLO.**

Si parlerà di rischio relativo all'agente per il calcolo poiché l'emittente riveste il ruolo di agente per il calcolo, ai fini della determinazione del calcolo degli interessi delle obbligazioni emesse nell'ambito del programma. Si evidenzia tale coincidenza di ruolo tra il soggetto che calcola gli interessi e il soggetto che li paga.

### **2.1.10 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.**

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle obbligazioni.

### **2.1.11 RISCHIO DI EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' SOTTOSTANTI.**

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo.

gli "eventi di natura straordinaria" riguardanti il sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al successivo punto 4.7.

## **2.3 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Banca di Cred. Coop. Di Carate Brianza OPZIONE CALL"**

**Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.**

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma nonché il metodo di scomposizione della stessa nelle sue componenti elementari.

CALL EUROPEA : Ipotesi di un prestito obbligazionario con opzione call EUROPEA legata alla performance dell'indice azionario S&P Mib.

|                                                                 |                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Valore nominale</b>                                          | 1.000 Euro                                                                            |
| <b>Durata</b>                                                   | 36 mesi (3 anni)                                                                      |
| <b>Data di emissione</b>                                        | 15 febbraio 2007                                                                      |
| <b>Data di scadenza</b>                                         | 15 febbraio 2010                                                                      |
| <b>Tipo tasso</b>                                               | <b>Variabile il terzo anno S&amp;P Mib linked con minimo garantito</b>                |
| <b>Cedola</b>                                                   | Unica a scadenza                                                                      |
| <b>Periodo di osservazione</b>                                  | 15 febbraio 2007 – 10 febbraio 2010                                                   |
| <b>Parametri di indicizzazione</b>                              | <b>S&amp;P Mib</b>                                                                    |
| <b>Prezzo strike</b>                                            | Codice Bloomberg: SPMIB<br><b>Strike del 15 febbraio 2007</b>                         |
| <b>Valore di rimborso</b>                                       | Alla pari                                                                             |
| <b>Cedola a scadenza (30/360, modified following, adjusted)</b> | <b>Terzo Anno</b><br><b>3,00% + la variazione percentuale dell'Indice S&amp;P Mib</b> |

**Calcolo della variazione percentuale**

La variazione percentuale dell'Indice S&P Mib è definita come segue:

$$\text{Nominale} * 58\% \text{Max} \left( 0\%; \frac{S - K}{K} \% \right)$$

$K$  = valore dell' Indice S&P Mib rilevato alla data di partenza 15 febbraio 2007

$S$  = valore dell' Indice S&P Mib rilevato alla fine del periodo di osservazione 10 febbraio 2010

**Emissione**  
**Taglio minimo**

Alla pari  
1.000 EURO

**Componenti elementari**

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

- **La componente derivativa** consta di una opzione di tipo "call europea", implicitamente acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi potrà percepire, alla scadenza, oltre alla cedola fissa (minimo garantito) del 3%, la cedola variabile eventuale calcolata sulla base del 58% della variazione, se positiva, dell'indice S&P Mib. Detto apprezzamento è determinato come la differenza tra il valore dell'indice S&P Mib rilevato al 10 febbraio 2010 e il valore dell'indice S&P Mib rilevato al 15 febbraio 2007; tale differenza è divisa per il valore dell'indice S&P Mib rilevato al 15 febbraio 2007. Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile eventuale è calcolata:

$$58\% \text{Max} \left( 0\%; \frac{S - K}{K} \% \right)$$

$K$  = Valore dell' Indice S&P Mib rilevato alla data di partenza 15 febbraio 2007

$S$  = Valore dell' Indice S&P Mib rilevato alla fine del periodo di osservazione 10 febbraio 2010

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black&Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono, la data di godimento, il tasso risk free e la volatilità implicita dell'indice S&P Mib.

Il valore dell'opzione ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 8 febbraio 2007 è, posto un tasso risk free pari a 4.15% e una volatilità implicita pari 19.25%, di 7.37%.

- **La componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga un'unica cedola a scadenza pari al 3% nominale. Ne discende che il valore del Prestito Obbligazionario, decurtato del valore della componente derivativa valutata come al punto precedente, è alla data dell'8 febbraio 2007 pari a 92.63%, calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Rappresentazione sintetica:

|                                          |                |
|------------------------------------------|----------------|
| <b>Valore Componente obbligazionaria</b> | <b>926,30</b>  |
| <b>Valore Componente derivativa</b>      | <b>7,37</b>    |
| <b>Commissioni di collocamento</b>       | <b>0,00</b>    |
| <b>Prezzo di emissione</b>               | <b>1000,00</b> |

**Esemplificazione dei rendimenti**

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

### **Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore**

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui l'apprezzamento dell'Indice S&P Mib sia pari a zero:

| <b>SCENARIO 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore</b> |                                                                                                          |                     |                                   |                           |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| <b>Data</b>                                                      | <b>Ipotesi di scenario</b>                                                                               | <b>Cedola Fissa</b> | <b>Cedola Variabile Eventuale</b> | <b>Cedola corrisposta</b> |
| 15/02/ 10                                                        | apprezzamento dell' Indice S&P Mib durante il periodo di osservazione è considerato pari a 0% o negativo | 3,00%               | 0,00%                             | 3,00%                     |
| <b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>                          |                                                                                                          | <b>0,9893%</b>      |                                   |                           |
| <b>Rendimento effettivo netto annuo</b>                          |                                                                                                          | <b>0,8667%</b>      |                                   |                           |

Alla scadenza del prestito obbligazionario in ipotesi ove l'apprezzamento dell'indice S&P Mib sia pari a zero l'investitore percepirebbe la sola cedola fissa individuata nel minimo garantito pari al 3%.

Posta dunque una cedola variabile eventuale pari a zero, il rendimento effettivo lordo annuo percepito dall'investitore è pari a 0,9893% e netto pari al 0,8667%.

### **Scenario 2 : ipotesi intermedia**

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui l'apprezzamento dell'Indice S&P Mib sia pari al 5%

| <b>SCENARIO2: ipotesi intermedia</b>    |                                                                                               |                     |                                   |                           |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| <b>Data</b>                             | <b>Ipotesi di scenario</b>                                                                    | <b>Cedola Fissa</b> | <b>Cedola Variabile Eventuale</b> | <b>Cedola corrisposta</b> |
| 15/02/10                                | apprezzamento dell' Indice S&P Mib durante il periodo di osservazione è considerato pari a 5% | 3,00%               | 2,90%                             | 5,90%                     |
| <b>Rendimento effettivo lordo annuo</b> |                                                                                               | <b>1,9274%</b>      |                                   |                           |
| <b>Rendimento effettivo netto annuo</b> |                                                                                               | <b>1,6905%</b>      |                                   |                           |

Alla scadenza del prestito obbligazionario in ipotesi ove l'apprezzamento dell'indice S&P Mib, nel periodo di osservazione, sia pari a 5% l'investitore percepirebbe una cedola fissa individuata nel minimo garantito pari al 3% e una cedola variabile eventuale pari al 58% del suddetto apprezzamento e pari dunque 2,90%.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dall'investitore è pari a 1,9274% e netto pari al 1,6905%.

### **Scenario 3 : ipotesi favorevole al sottoscrittore**

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui l'apprezzamento dell'Indice S&P Mib sia pari a 10%

| <b>SCENARIO3: ipotesi favorevole al sottoscrittore</b> |                                                                                                |                     |                                   |                           |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| <b>Data</b>                                            | <b>Ipotesi di scenario</b>                                                                     | <b>Cedola Fissa</b> | <b>Cedola Variabile Eventuale</b> | <b>Cedola corrisposta</b> |
| 15/02/10                                               | apprezzamento dell' Indice S&P Mib durante il periodo di osservazione è considerato pari a 10% | 3,00%               | 5,80%                             | 8,80%                     |
| <b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>                |                                                                                                | <b>2,8486%</b>      |                                   |                           |
| <b>Rendimento effettivo netto annuo</b>                |                                                                                                | <b>2,501%</b>       |                                   |                           |

Alla scadenza del prestito obbligazionario in ipotesi ove l'apprezzamento dell'indice S&P Mib, nel periodo di osservazione, sia pari a 10% l'investitore percepirebbe una cedola fissa individuata nel minimo garantito pari al 3% e una cedola variabile eventuale stabilita nel pari al 58% del suddetto apprezzamento e pari dunque 5,80%.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dall'investitore è pari a 2,8486% e netto pari al 2,501%.

### **Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza**

Di seguito si confronta il rendimento lordo del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 gennaio 2010.

| <b>Titolo</b>                                  | <b>Ipotesi di scenario</b> | <b>Tasso interno di rendimento lordo</b> | <b>Tasso interno di rendimento netto</b> |
|------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------|
| Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza | Scenario 1meno favorevole  | 0,9893%                                  | 0,08656%                                 |
| Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza | Scenario 2intermedio       | 1.927%                                   | 1.6861%                                  |
| Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza | Scenario 3più favorevole   | 2.849%                                   | 2.4959%                                  |
| BTP                                            | Nessuna                    | 3.091%                                   | 2.7046%                                  |

Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 gennaio 2010 è quello riferito alla data del 8 febbraio 2007.

## **Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento**

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo apprezzamento dell'indice S&P Mib nel periodo febbraio 2004. – febbraio 2007.

Più specificatamente alla scadenza l'investitore avrebbe percepito una cedola pari al 34,85% ovvero il 3% quale rendimento minimo garantito e il 31,85% quale apprezzamento dell'indice S&P Mib stabilito al 54,91%.

| <b>Ipotesi di rendimento considerando S&amp;P Mib dal febbraio 2004 – febbraio 2007</b> |                                                                             |                     |                                   |                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| <b>Data</b>                                                                             | <b>Ipotesi di scenario</b>                                                  | <b>Cedola Fissa</b> | <b>Cedola Variabile Eventuale</b> | <b>Cedola corrisposta</b> |
| 02/2007                                                                                 | apprezzamento dell' Indice S&P Mib durante il 02/2004 -02/2007 è pari a 58% | 3,00%               | 31,85,00%                         | 34,85%                    |
| <b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>                                                 |                                                                             | <b>10.47%</b>       |                                   |                           |
| <b>Rendimento effettivo netto annuo</b>                                                 |                                                                             | <b>9.268%</b>       |                                   |                           |

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.**

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Annibale Colombo, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'offerta di obbligazioni ad un prezzo pari al valore nominale del titolo (le "Obbligazioni Call" o le "Obbligazioni") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza ed in una unica soluzione il 100% del loro valore nominale.

Il titolo corrisponderà cedole periodiche, ovvero alla scadenza, calcolate sulla base di un tasso di interesse fisso e di una cedola variabile alla scadenza calcolata applicando al valore nominale del titolo il valore percentuale dato dal prodotto tra la variazione percentuale del parametro di indicizzazione, qualora positiva, ed un valore percentuale prefissato dall'Emittente che potrà essere inferiore a 100. Nell'eventualità di una variazione negativa o pari a zero del parametro di indicizzazione, la cedola variabile non sarà corrisposta.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il tasso di interesse fisso per la determinazione delle cedole garantite, il valore percentuale prefissato dalla *Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza* e il parametro di indicizzazione con le relative date di rilevazione del medesimo, saranno indicate nella Condizioni Definitive.<sup>1</sup>

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il Codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

---

<sup>1</sup> Il valore percentuale in questione prefissato dall'Emittente sarà pari a zero.

#### 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### 4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

L'obbligazione oggetto della presente Nota Informativa corrisponderà cedole fisse ed una eventuale cedola variabile sulla base delle modalità di seguito indicate:

##### CEDOLE FISSE

**Le Obbligazioni Call, europee, corrisponderanno ai portatori, come previsto nelle Condizioni Definitive e secondo quanto in esse espressamente indicato, delle Cedole Fisse, periodiche ovvero a scadenza.**

**L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.**

**Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.**

##### EVENTUALE CEDOLA VARIABILE

**Le Obbligazioni Call, europee, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una eventuale Cedola Variabile, alla scadenza, legata all'apprezzamento di un parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione"), secondo la seguente formula di calcolo:**

$$VN * X\% * \text{Max (zero; Performance PF)}$$

##### Dove

**VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;**

**X% = percentuale indicata nelle Condizioni Definitive;**

**Performance PF = apprezzamento del Parametro di Indicizzazione nel corso della vita del titolo come indicato nella formula seguente.**

**La "Performance PF" si calcolerà sulla base della seguente formula:**

$$\text{Performance PF} = \frac{S_{finale} - K_{iniziale}}{K_{iniziale}}$$

**$S_{finale}$  = il valore del Parametro di Indicizzazione rilevato, per le opzioni di tipo europee, in una data specifica (la "Data Rilevazione Finale").**

**$K_{iniziale}$  = il valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data di rilevazione iniziale (la "Data di Rilevazione Iniziale") così come di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.**

La durata del titolo, la periodicità delle cedole e il tasso di interesse fisso per la determinazione delle medesime, il valore percentuale prefissato dalla *Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza* e il parametro di indicizzazione con le relative date di rilevazione del medesimo, saranno indicate nella Condizioni Definitive.

Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo act/act ed il calendario utilizzato è il TARGET.

Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

## PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il parametro di indicizzazione potrà avere come sottostante uno degli elementi di seguito indicati:

- 1) INDICI O PANIERI AZIONARI
- 2) INDICI DI INFLAZIONE

Si rappresentano di seguito nello specifico i parametri di indicizzazione adottabili:

### 1) INDICI O PANIERI AZIONARI:

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione indici azionari o un paniere di indici ("Indici Azionari") quotati sui mercati regolamentati.

Si riporta di seguito la lista degli Indici Azionari adottabili come Parametro di Indicizzazione.

|                  |                                         |                            |
|------------------|-----------------------------------------|----------------------------|
| S&P Mib          | DJ                                      | Nikkei 225                 |
| S&P 500<br>Index | Eurostoxx50<br>DJ Industrial<br>Average | NYSE<br>Composite<br>Index |

Si considera come valore (il "Valore") dell'Indice Azionario il prezzo di chiusura dello stesso determinato dalla Borsa Valori di riferimento alle date di rilevazione. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

### 2) INDICI DI INFLAZIONE:

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione indici di inflazione o un paniere degli stessi pubblicati da Eurostat relativi all'Area Euro ("Indici di Inflazione").

Si riporta di seguito la lista degli Indici di Inflazione adottabili come Parametro di Indicizzazione.

HICP EX-TOBACCO (non rivisto)  
HICP EX-TOBACCO (rivisto)

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

\*\*\*

Si rende noto all'investitore che il parametro di indicizzazione adottato per le singole emissioni obbligazionarie è di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del valore del parametro sottostante e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del medesimo per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.12 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organo dell'Emittente.

#### **4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.15 Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

### **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). Nel caso in cui il sottoscrittore acquistasse l'obbligazione dopo la data di godimento sarà a suo carico l'eventuale rateo interessi calcolato da tale data a quella di sottoscrizione. L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza e le sue filiali.

### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www.bccarate.it](http://www.bccarate.it).

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13 comma 6 del Regolamento Emittenti.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto e/o istituzionale dell'Emittente.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

### **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

#### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

### **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

#### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

### **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, l'Emittente potrà inserire il titolo in Sistemi di Scambi Organizzati e/o Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF") comunicati alla CONSOB, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di un Market Maker, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa.

#### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

### **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

#### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

#### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

#### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

#### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

#### **7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

#### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

## 8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC CARATE BRIANZA OPZIONE DI TIPO CALL”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la *Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza* (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “[/ OPZIONE DI TIPO CALL” (il “**Programma**”).

*Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.*

*Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.*

*Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell’Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.*

**Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni** *In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).*

*Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.*

**Articolo 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di Adesione”) che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso gli uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

L’Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di

**Articolo 3 -  
Godimento e  
Durata**

Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato alla data di inizio del periodo di godimento del titolo mediante addebito sul conto corrente del sottoscrittore ovvero in contanti.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

In caso di sottoscrizione successiva alla data di inizio del periodo di godimento del titolo, il pagamento del controvalore e la messa a disposizione dei titoli avverranno alla stessa data di sottoscrizione mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

**Articolo 4 – Prezzo  
di emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione

**Articolo 5 -  
Commissioni ed  
oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 6 -  
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

**Articolo 7 –  
Interessi**

**L'obbligazione corrisponde cedole fisse ed una eventuale cedola variabile sulla base delle modalità di seguito indicate:**

**CEDOLE FISSE**

**Le Obbligazioni Call, europee, corrisponderanno ai portatori, come previsto nelle Condizioni Definitive e secondo quanto in esse espressamente indicato, delle Cedole Fisse, periodiche ovvero a scadenza.**

**L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.**

**Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.**

**EVENTUALE CEDOLA VARIABILE**

**Le Obbligazioni Call, europee, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una eventuale Cedola Variabile, alla scadenza, legata all'apprezzamento di un parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione"), secondo la seguente formula di calcolo:**

$$\text{VN} * \text{X\%} * \text{Max (zero; Performance PF)}$$

## Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

X% = percentuale indicata nelle Condizioni Definitive;

Performance PF = apprezzamento del Parametro di Indicizzazione nel corso della vita del titolo come indicato nella formula seguente.

La "Performance PF" si calcherà sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance PF} = \frac{S_{\text{finale}} - K_{\text{iniziale}}}{K_{\text{iniziale}}}$$

$S_{\text{finale}}$  = il valore del Parametro di Indicizzazione rilevato, per le opzioni di tipo europee, in una data specifica (la "Data Rilevazione Finale"), mentre per le opzioni di tipo asiatiche è il valore della media aritmetica delle rilevazioni del Parametro di Indicizzazione effettuate nelle date di rilevazione (le "Date di Rilevazione") così come di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive;

$K_{\text{iniziale}}$  = il valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data di rilevazione iniziale (la "Data di Rilevazione Iniziale") così come di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Articolo 8 –  
Parametri  
Sottostante

Il parametro di indicizzazione potrà avere come sottostante uno degli elementi di seguito indicati:

- 1) INDICI O PANIERI AZIONARI
- 2) INDICI DI INFLAZIONE

Si rappresentano di seguito nello specifico i parametri di indicizzazione adottabili:

### 1) INDICI O PANIERI AZIONARI:

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione indici azionari o un paniere di indici ("Indici Azionari") quotati sui mercati regolamentati.

Si riporta di seguito la lista degli Indici Azionari adottabili come Parametro di Indicizzazione:

S&P Mib  
DJ Eurostoxx50  
Nikkei 225

S&P 500 Index  
DJ Industrial Average  
NYSE Composite Index

Si considera come valore (il "Valore") dell'Indice Azionario il prezzo

di chiusura dello stesso determinato dalla Borsa Valori di riferimento alle date di rilevazione. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

## **2) INDICI DI INFLAZIONE:**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione indici di inflazione o un paniere degli stessi pubblicati da Eurostat relativi all'Area Euro ("Indici di Inflazione"). Si riporta di seguito la lista degli Indici di Inflazione adottabili come Parametro di Indicizzazione.

### **HICP EX-TOBACCO (non rivisto)**

### **HICP EX-TOBACCO (rivisto)**

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg.

\*\*\*

Si rende noto all'investitore che il parametro di indicizzazione adottato per le singole emissioni obbligazionarie è di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del valore del parametro sottostante e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del medesimo per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

## **Articolo 9 – Servizio del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

## **Articolo 10 – Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.

## **Articolo 11 - Termini di Prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

|                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Articolo 12 –<br/>Mercati e<br/>Negoziazione</b>      | Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, l'Emittente potrà inserire il titolo in Sistemi di Scambi Organizzati e/o Sistemi Multilaterali di Negoziazione (" <b>Multilateral Trade Facilities</b> " – " <b>MTF</b> "), approvati dalla CONSOB, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di un Market Maker, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa. |
| <b>Articolo 13 -<br/>Garanzie</b>                        | Le obbligazioni di cui al presente Regolamento non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente</b> | Ciascuna Obbligazione Call riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.<br>Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.                                                                                                                                                            |
| <b>Articolo 15 –<br/>Agente per il<br/>Calcolo</b>       | L'Agente per il Calcolo è l'Emittente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Articolo 16 –<br/>Comunicazioni</b>                   | Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Articolo 17 – Varie</b>                               | La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

## 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA

in qualità di Emittente



## CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA OPZIONE DI TIPO CALL ”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]  
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA OPZIONE DI TIPO CALL” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma denominato “BCC Carate Brianza Costant Maturity Swap” depositato presso la CONSOB in data 1/2/2008 a seguito dell’approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8006190 del 22/1/2008, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e sono consultabili, come il Prospetto di Base, sul sito internet della Banca all’indirizzo web [www.bccarate.it](http://www.bccarate.it)**

**1. FATTORI DI RISCHIO****1.2) RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE****1.2.1) RISCHIO EMITTENTE**

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca di credito cooperativo di Carate Brianza per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca di credito cooperativo di Carate Brianza.

**1.2.2) RISCHIO DI MERCATO**

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

**1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

La BCC di Carate Brianza in qualità di Emittente, invita gli Investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Opzione di tipo Call".

\*\*\*

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento è ostacolato dalla loro complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

\*\*\*

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari emessi in ragione della presente nota informativa sono obbligazioni "cd. strutturate", ovvero titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed una componente derivativa collegata ad una o più attività sottostanti. In particolare, le obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole variabili nonché - in relazione alla specifica configurazione cedolare al pagamento di cedole fisse. l'ammontare delle cedole variabili è determinato in ragione dell'apprezzamento puntuale di un paniere costituito da una o più attività finanziarie sottostanti secondo una formula indicata nel regolamento. In relazione ad alcuni prestiti - a seconda della specifica configurazione cedolare - potrebbe non essere previsto un minimo garantito per la cedola variabile.

**1.3.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle presenti condizioni definitive, al successivo paragrafo 3, e' indicato il rendimento effettivo su base annua al netto della ritenuta fiscale (in regime di capitalizzazione composta) nelle ipotesi favorevole, intermedia e sfavorevole a seconda dell'andamento del parametro di indicizzazione.

lo stesso rendimento successivamente e' confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo risk free di pari durata (btp di similare scadenza).

### **1.3.2 RISCHIO DI LIQUIDITA'.**

Per le obbligazioni che verranno emesse sulla base del programma non verrà richiesta la quotazione sui mercati regolamentati. gli obbligazionisti, qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, potrebbero essere esposti al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di incontrare una controparte disposta ad acquistarli; di conseguenza il prezzo di vendita potrebbe essere inferiore a quello di emissione. pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. l'emittente si riserva di inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati (s.s.o.), o struttura di negoziazione equivalente, in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita. in tale ipotesi il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento del sistema di scambi organizzati, ovvero prendendo in considerazione una curva dei rendimenti appositamente elaborata con riferimento ai rendimenti impliciti delle più recenti emissioni della bcc nonché dei rendimenti espressi dal mercato (tassi swap). in caso di trattazione su sso, i prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale sistema di scambi organizzati presso cui le obbligazioni risultano essere negoziate..

### **1.3.3 RISCHIO DI PREZZO**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. nell'ambito del programma di emissioni denominato "Banca di credito cooperativo di Carate Brianza" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **1.3.4 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato la garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

rischio legato all'andamento del parametro sottostante

l'ammontare della cedola variabile può variare in maniera sfavorevole al variare dell'andamento dei parametri sottostanti che compongono il paniere di

riferimento (vedi parametro di indicizzazione al cap 2 condizioni dell'offerta). fermo restando il rimborso del capitale a scadenza, un andamento avverso dei mercati non porterà comunque, in nessun caso, ad un rendimento effettivo delle obbligazioni inferiore al minimo indicato nelle condizioni definitive.

il prestito obbligazionario "Banca di credito cooperativo di Carate Brianza opzione call" e' costituito da una componente obbligazionaria a tasso fisso e da una componente derivativa implicita acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione del prestito.

il prestito obbligazionario e' soggetto all'oscillazione del prezzo. più specificatamente il valore della componente derivativa è influenzato anche dalla variazione:

- della "volatilità implicita" del sottostante;
- dei tassi di interesse;
- del prezzo a pronti del sottostante (prezzo spot);
- dello strike;
- della durata.

**1.3.6 RISCHIO CORRELATO ALL' ASSENZA DI RATING.**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

**1.3.7 RISCHIO EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.**

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi saranno previste particolari modalità di rilevazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo.

tali modalità saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito obbligazionario.

**1.3.8 RISCHIO ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei parametri sottostanti le obbligazioni.

**1.3.9 RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE DI CALCOLO.**

Si parlerà di rischio relativo all'agente per il calcolo poiché l'emittente riveste il ruolo di agente per il calcolo, ai fini della determinazione del calcolo degli interessi delle obbligazioni emesse nell'ambito del programma. si evidenzia tale coincidenza di ruolo tra il soggetto che calcola gli interessi e il soggetto che li paga.

**1.3.10 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI.**

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle obbligazioni.

**1.3.11 RISCHIO DI EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' SOTTOSTANTI.**

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo.

gli "eventi di turbativa" riguardanti il sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al successivo punto 4.7.

**2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

|                                        |                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Denominazione Obbligazione ISIN</b> | [•]                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Ammontare Totale</b>                | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di xxxxxxx Euro.                                                                                                     |
| <b>Periodo dell'Offerta</b>            | Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB. |
| <b>Lotto Minimo</b>                    | Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a xxxxxxxx €.                                                                                                                                                    |

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Prezzo di Emissione</b>                                                                          | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro xxxxxxxx.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Data di Godimento</b>                                                                            | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Data di Scadenza</b>                                                                             | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Data/e di rimborso anticipato</b>                                                                | Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Parametro di Indicizzazione</b>                                                                  | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Fonti informative Parametro di Indicizzazione</b>                                                | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Rilevazione Iniziale (Call Europea)</b>                                                          | Il parametro di indicizzazione verrà rilevato come Valore Iniziale (strike) alla data del [•].                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Rilevazione Finale (Call Europea)</b>                                                            | Il parametro di indicizzazione verrà rilevato come Valore Finale alla data [•].                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Calcolo della variazione percentuale del parametro di indicizzazione per la Cedola Variabile</b> | <p style="text-align: center;"><b><math>VN * X\% * \text{Max}(Y\%; \text{Performance PF})</math></b></p> <p><b>Dove</b></p> <p><b>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;</b><br/> <b>X% = [• ;</b><br/> <b>Y% = zero;</b><br/> <b>Performance PF = apprezzamento del Parametro di Indicizzazione nel corso della vita del titolo come indicato nella formula seguente.</b></p> <p>La “Performance PF” si calcolerà sulla base della seguente formula:</p> $\text{Performance PF} = \frac{S_{\text{finale}} - K_{\text{iniziale}}}{K_{\text{iniziale}}}$ <p><b>S<sub>finale</sub></b> = il valore del Parametro di Indicizzazione rilevato, per le opzioni di tipo europee, in una data specifica (la “Data Rilevazione Finale”),<br/> <b>K<sub>iniziale</sub></b> = il valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data di rilevazione iniziale (la “Data di Rilevazione Iniziale”) così come di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive;</p> |
| <b>Frequenza del pagamento delle Cedole Variabili</b>                                               | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Eventi Straordinari e di Turbativa del parametro di indicizzazione</b>                           | Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Tasso di Interesse per le Cedole Fisse</b>                                                       | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>                                                   | [•]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Date di pagamento delle</b>                                                                      | Le cedole vengono pagate posticipatamente alle seguenti date....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |



|                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Scenario 3<br/>(Ipotesi più favorevole al sottoscrittore)</b> | [•]%.<br>Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [•] pari a [•]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [•]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [•]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [•]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [•]%. |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 5. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

|                                                                                                                   |                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| <b>Il BTP di riferimento</b>                                                                                      | [•]                     |
| <b>Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento</b>                                                          | [•]% alla data del [•]. |
| <b>Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario 1<br/>(Ipotesi meno favorevole al sottoscrittore)</b> | [•]%                    |
| <b>Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario 2<br/>(Ipotesi intermedia)</b>                        | [•]%                    |
| <b>Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario 3<br/>(Ipotesi più favorevole al sottoscrittore)</b>  | [•]%                    |

## 6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Simulazione storica</b> | Nel periodo [•] _ [•] il parametro di indicizzazione [•] è stato pari a [•]%. La Cedola Variabile corrisposta sarebbe pari a [•]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [•]%, il tasso interno di rendimento lordo sarebbe stato pari a [•]%; il tasso interno di rendimento netto sarebbe stato pari a [•]%. |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

Data, [●]

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
([●]

---